Gli insopportabili ritmi di lavoro minacciano la salute degli operai

Inchiesta all'ATAC: su 1000 tranvieri 702 sono ammalati di gastrite acuta

La sorprendente indagine di tre studenti romani

La situazione igienico-sanitaria del personale dell'ATAC ha formato oggetto di un'indagine condotta con criteri rigorosamente scientifici da parte di tre studenti romani, Carlo Costoldi, Adolfo Pellegrino e Pino Vittorio, della Facoltà di medicina.

Negli ultimi cinque anni 875 fattorini e conducenti sono ammalati di ulcera gastro-duodenale (sul 1 insorgenza di questa infermità hanno indubbiamente un ruolo preminente gli squilibri nutritivi, le emozioni violenti, il grande stress e la compartecipazione [illegible] quelli che si sono registrati [illegible] del personale non viaggiante [illegible] pregati. È stato calcolato che su ogni mille dipendenti dell'ATAC [illegible] 4 419 casi [illegible] 702 per 1000) di gastrite [illegible] sempre tra il personale viaggiante, mentre per la stessa malattia sono stati interessati 117 impiegati (138 per 1000), 129 operai (250 per 1000), le gastriti croniche hanno colpito 1710 (271 per mille) tra fattorini e conducenti, 33 (39 per 1000) tra gli impiegati e 250 (476 per 1000) tra gli operai.

Le malattie vascolari, quelle che riguardano il cuore, l'angina pectoris e l'infarto miocardico hanno inciso per 128 casi sul personale viaggiante e per 13 sugli impiegati, con una percentuale pressoché identica (12 per 1000). Il pertinente invece si è presentato 240 volte tra il personale di movimento (pari al 33 per mille) 14 volte tra gli impiegati (17 per 1000) e 43 tra gli operai (12 per 1000).

Molto difficili sono anche le malattie del sistema nervoso periferico (paralisi del Lucchesi, nevralgie del trigemino, sciatiche, nevriti, nevralgie) nel periodo di tempo preso in considerazione quest'ultimo è stato colpito 91 volte tra il personale di movimento (pari al 146 per mille), 48 volte tra gli impiegati (137 per 1000) e 372 (104 per 1000) tra gli operai.

Per queste malattie e in particolare per quelle dell'apparato digerente entrano in causa fattori che gli stessi lavoratori hanno ben individuato: ecco come si esprime in una lettera inviata a « Vita sindacale », un conducente: « Il lavoro dell'autista e del fattorino è il peggiore del mondo perché ci costringe a funzionare come macchine: non si deve perdere un battito, si deve mangiare quando non se ne ha voglia, si possono soddisfare i bisogni corporali quando sono passati, si deve dormire quando non si ha sonno. Insomma è tutto senza orario all'infuori del servizio, deve invece ogni cosa essere calcolata al minuto ».

Un'altra tra le cause che sono all'origine delle malattie dei dipendenti dell'ATAC è quella del superaffollamento delle vetture. Le esigenze del pubblico e quelle dei tranvieri collimano su questo punto in modo evidente. Fattorini e conducenti sono esposti alle malattie infettive e infiammatorie dell'apparato respiratorio in misura di gran lunga superiore agli impiegati, sempre negli ultimi cinque anni tra il personale viaggiante si sono avuti 2133 casi di bronchite acuta (pari a 350 per 1000), in confronto a 164 (pari a 194 per 1000) tra gli impiegati e 993 degli operai (273 per 1000). La bronchite cronica si è manifestata 1134 volte tra il personale viaggiante (186 per mille), 32 volte tra gli impiegati (37 per 1000).

Il sistema previdenziale è caotico ed arretrato

Quando le vecchie vetture dotate di [illegible] sono state sostituite dai tranvai [illegible] e che anche nella capitale esistono numerose, e spesso [illegible] [illegible] Chi [illegible] Verona [illegible] [illegible] bronchite [illegible] [illegible] [illegible]